



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Giurisprudenza

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER CONFERIMENTO INCARICHI DI ATTIVITÀ DIDATTICA A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA PER LA FORMAZIONE DEGLI UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA - A.A. 2026/2027

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990 nuove 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e s.m. e i;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m. e i.;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs 30.6.2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m. e i.
- Il Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, in particolare l'art. 37 c. 3, secondo cui il Consiglio di Dipartimento ha il compito di promuovere, programmare e gestire anche le attività di didattica, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
- il Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011;
- la Convenzione stipulata con l'Accademia della Guardia di Finanza (ns. prot. n. 82320/III/14 del 10.04.2026), che disciplina la gestione delle attività didattiche e i relativi rapporti economici nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per la formazione degli ufficiali della Guardia di Finanza;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2025, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione annuale 2026 e il relativo budget assegnato al dipartimento di Giurisprudenza;
- le deliberazioni del Senato Accademico del 15.12.2025 e del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2025, che definiscono:
 - a) i criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2026/2027;
 - b) la definizione dei compensi per incarichi aggiuntivi e per contratti con soggetti esterni all'Ateneo;
- le deliberazioni del Senato Accademico dell'11.05.2026 e del Consiglio di Amministrazione del 13.05.2026, relative alla definizione preliminare del budget di spesa da assegnare ai Dipartimenti per la programmazione didattica dell'a.a. 2026/2027;



- la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 24.06.2026, verbale n. 6/2026, di autorizzazione all'emanazione del presente avviso di selezione per il conferimento di incarichi di attività didattica a supporto dell'insegnamento della lingua inglese nel corso di laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza per la formazione degli ufficiali della Guardia di Finanza;

COMUNICA

Art. 1 Oggetto e finalità

È emanato l'avviso di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi di attività didattica a supporto dell'insegnamento della lingua inglese nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza per la formazione degli ufficiali della guardia di finanza - a.a. 2026/2027

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (LMCU) IN GIURISPRUDENZA PER LA FORMAZIONE DEGLI UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA (LMG/01)					
TAF**	ATTIVITÀ DIDATTICA A SUPPORTO DELL'INSEGNA MENTO DELLA LINGUA INGLESE	Titolare insegnamento		n. ore da assegnare	Semestre di svolgimento*
Altre attività Per la conoscenza di almeno una lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Lingua inglese	Prof- Ulisse Belotti	Gruppo A	72	I-II
			Gruppo B	72	I-II
			Gruppo C	72	I-II
			Gruppo D	72	I-II
			Gruppo E	72	I-II

*Le lezioni (previste, di norma, il martedì dalle 8:00 alle 11:15) e gli esami si terranno presso la sede dell'**Accademia** della Guardia di Finanza di Bergamo secondo il Calendario didattico dell'Accademia della Guardia di Finanza.

**per la corrispondenza del Gruppo scientifico disciplinare (GSD) e relativo settore scientifico disciplinare (SSD) ai fini dell'inquadramento dei professori di prima, seconda fascia e dei ricercatori e per l'adempimento degli obblighi didattici nonché per la valutazione comparativa si farà riferimento al GSD 10/ANGL-01 - Anglistica e Angloamericanistica e declaratorie dei SSD in esso ricompresi come determinati nel [D.M. 639 del 02.05.2024](#).

Art. 2 Requisiti

Possono partecipare alla selezione i soggetti italiani e stranieri in possesso di Diploma di Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento, attinente alla materia oggetto della presente procedura, ovvero titolo equivalente di laurea specialistica (D.M. 509/99) ovvero equivalente diploma di laurea vecchio ordinamento (ex ante D.M. 509/99) ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità, i quali presentino adeguati requisiti scientifici e professionali.

È inoltre richiesto l'aver maturato esperienza di attività didattica integrativa o di attività affini in ambito universitario su tematiche attinenti all'attività bandita.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione:

- il personale tecnico-amministrativo delle Università;



- coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un [Professore appartenente alla struttura](#) che attribuisce il contratto ovvero con [il Rettore](#), [il Direttore Generale](#) o [un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo](#).

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Art. 3 Diritti e doveri

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- a) allo svolgimento dell'attività prevista per l'incarico conferito, secondo un calendario definito concordato con il docente titolare dell'insegnamento;
- b) alla tenuta di un diario aggiornato - registro - delle attività svolte ed alla consegna dello stesso al titolare dell'insegnamento a conclusione della prestazione.

I soggetti incaricati possono accedere ai Servizi dell'Ateneo secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

Art. 4 Trattamento economico

Il contratto di attività didattica a supporto dell'insegnamento della lingua inglese verrà stipulato nel rispetto del vigente Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrativa ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010.

La durata massima dei contratti di attività didattica è di un anno accademico e non potrà essere rinnovata o prorogata.

Il compenso orario, al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato, stabilito dalle citate deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Dipartimento, è pari a € 80,00.

Art. 5 Presentazione della domanda

Gli aspiranti alla selezione devono consegnare la domanda di partecipazione alla selezione, secondo lo schema allegato, corredata dal proprio CV, entro **il giovedì 16 luglio 2026, alle ore 12.00 (ora italiana)** tramite una tra le seguenti modalità:

- a) via email all'indirizzo giurisprudenza@unibg.it (allegando la domanda di partecipazione e relativi allegati firmati e scansionati, oltre a copia di documento di identità in corso di validità);

oppure

- b) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via email all'indirizzo di posta elettronica certificata giurisprudenza@unibg.legalmail.it. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC all'indirizzo PEC indicato in precedenza. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.

La domanda e i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale, oppure inviati in formato non modificabile (pdf oppure tif) debitamente sottoscritti.



Nel caso di inoltro da una PEC non intestata al candidato, l'obbligo di sottoscrizione della domanda si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste nel presente articolo.

La domanda dovrà essere compilata in modo chiaro e completo in ogni sua parte e dovrà essere datata e firmata in originale dal candidato.

I candidati devono allegare alla domanda un *curriculum* dettagliato e aggiornato (firmato e datato) della propria attività scientifica e professionale, l'elenco delle pubblicazioni (eventuale), l'elenco dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (in allegato).

Il candidato straniero dovrà espressamente indicare, nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso, anche la conoscenza della lingua italiana scritta e orale a livello avanzato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del Decreto direttoriale prot. n. 2731/B del 19.7.2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Il Dipartimento non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (di **cui all'allegato 2**). A tal fine si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 Commissione Valutativa

Alla scadenza della presente procedura, con decreto del Direttore del Dipartimento, sarà costituita la Commissione valutativa, composta da almeno tre professori e ricercatori anche a tempo determinato dell'Università degli studi di Bergamo, di cui almeno uno inquadrato nel Gruppo scientifico disciplinare (GSD) e/o nel relativo settore scientifico disciplinare (SSD) dell'attività oggetto del bando. Possono essere individuati quali componenti anche soggetti esterni all'ateneo esperti nella materia oggetto del bando; nella composizione delle commissioni si applica il principio della parità di genere secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7 Valutazione comparativa

La selezione è per soli titoli. Per titoli si intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti esperienze didattiche.

Nella valutazione comparativa delle domande pervenute, la Commissione, a ciò delegata, terrà conto del curriculum accademico e professionale di ciascun candidato, nel quale dovranno essere indicati:

a) titoli di studio universitario e post-universitario;



- b) attività didattica e/o formativa svolta a livello di istruzione universitaria corrispondente al settore scientifico-disciplinare dell'attività didattica oggetto del bando o in settori attinenti e/o nelle materie oggetto dell'attività bandita;
- c) possesso del titolo di professore a contratto nell'ambito di corsi universitari istituzionali, nell'attività didattica oggetto del bando;
- c) possesso del titolo di cultore della materia nel settore disciplinare delle attività bandite o in settori affini;
- d) eventuale elenco delle pubblicazioni;
- e) esperienza professionale coerente all'attività didattica oggetto del bando;
- f) certificazioni linguistiche attinenti all'attività oggetto del bando

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti.

Tali titoli saranno valutabili se attinenti all'attività bandita.

A parità di punteggio conseguito dai concorrenti verrà applicato il criterio di cui all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127 che impone di preferire il candidato anagraficamente più giovane.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 8 Conferimento incarico

Il Consiglio di Dipartimento, con deliberazione motivata, conferisce l'incarico entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il Direttore di dipartimento provvede alla pubblicazione dell'esito della procedura sul portale del sito dell'Università degli Studi di Bergamo, sezione "Concorsi e selezioni".

Gli assegnatari dell'incarico, selezionati tramite la procedura di cui all'articolo precedente, saranno invitati al recapito indicato nella domanda di candidatura, a presentarsi per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula entro la data indicata determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

Art. 9 Stipula del contratto e durata

I contratti di attività didattica sono conferiti dal Direttore del Dipartimento, con la stipula di un contratto di diritto privato ai sensi del Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011.

È condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Il candidato dipendente di altre amministrazioni pubbliche, soggetto a regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, deve, prima della sottoscrizione del contratto, acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, o in mancanza copia della richiesta dello stesso; in tale ultimo caso il candidato dovrà produrre l'autorizzazione prima dell'inizio dell'attività accademica.

L'Università degli studi di Bergamo provvede, limitatamente al periodo previsto in contratto, alla copertura assicurativa privata contro gli infortuni derivanti da responsabilità civile.



Art. 10 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Farina, presso il Presidio di Giurisprudenza in Via Moroni n. 255, tel.035/2052693. Per ulteriori informazioni: dott.ssa Immacolata Musuruca tel. 035/2052886.

Art. 11 Responsabile della prevenzione della corruzione

Si informa che presso l'Università degli Studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 12 Normativa di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto in questo avviso si fa rinvio alle norme previste dal vigente Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e alla normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale - www.garanteprivacy.it.

Art. 14 Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) il dipendente / il prestatore d'opera / il collaboratore può segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti, di cui sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo, lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Al segnalante sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d.lgs. 24/2023. Al segnalante è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della propria identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Università, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Giurisprudenza

istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione / whistleblowing"

Si informa inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, in caso di assegnazione dell'incarico in parola, il cv sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Lucio Imberti)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 del D.lgs. 82/2005